

Sommario

- 3 Articolo del Sindaco
- 4 - 5 Urbanistica
- 6 - 7 Sociale
- 8 - 9 Bilancio
- 10 - 12 Lavori Pubblici
- 13 - 19 Cultura
- 20 - 22 Sport
- 23 Ambiente
- 24 - 30 Consiglio Comunale



Barriere architettoniche e barriere culturali

Anni 2000, gli anni della dinamicità ma anche della fretta, nella vita vissuta di corsa, dove la dimensione della persona, del vicino come prossimo, rimane spesso sullo sfondo, lontana, non c'è tempo per soffermarsi, per fermarsi...

Credo sia stato quanto mai opportuno dedicare un anno al tema della disabilità o, come si usa dire oggi, dei diversamente abili, anche se noi viviamo in una città, dove nel tempo l'attenzione verso l'handicap è stata particolarmente alta, dove si sono sviluppate negli anni risposte importanti e diversificate.

E ancora oggi, come referente per la revisione dei Piani di Zona per i servizi socio sanitari della nostra Usi, posso dire di avere incontrato un tessuto umano e sociale straordinario, fatto di associazioni e di volontari che, attenti al tema della disabilità, sono un punto di riferimento e un sensore estremamente attento alle necessità del territorio, nel segno di una tradizione che ha visto Castelfranco Veneto e le nostre aree anticipatori nella creazione di servizi innovativi.

Un esempio storico è quello del Centro Aias, nato più di 30 anni fa dalla necessità di rispondere a un bisogno reale della famiglia, per dare un supporto, un sostegno, una collaborazione nella gestione di figli con problemi di svantaggio grave.

E chi non conosce il CEOD della Cooperativa sociale Vita e Lavoro, il Centro Educativo Occupazionale Diurno di via Postioma, dove, da vent'anni, giovani e adulti vengono aiutati in un percorso nel quale i laboratori diventano occasione di autonomia e di percezione positiva di sé.

E altre cooperative sociali sono cresciute in modo estremamente significativo, dall'Incontro, fornitrice di servizi diversi con tutte le sue associate, alla cooperativa Noi che è in grado di operare nel campo del software.

Il Comune di Castelfranco sta attivando con queste realtà collaborazioni che danno occupazione decine di persone diversamente abili, esternalizzando servizi e appalti rispetto all'informatica, al verde, ai trasporti, alle manutenzioni, tutto ciò con reciproco vantaggio. Stiamo anche smussando gli spigoli, i gradini e gli ostacoli dei nostri marciapiedi, del Municipio e degli altri edifici pubblici ma rimane fondamentale continuare a smussare soprattutto gli spigoli dei nostri pregiudizi e della tentazione di lasciare ai margini chi non è efficiente e forte.

Ad un recente dibattito qualcuno, diversamente abile, suggeriva di sperimentare la disabilità provando almeno per un giorno a vivere su una sedia a rotelle o con un cerotto alla bocca e i tappi alle orecchie, oppure una benda agli occhi...

Io credo che, almeno nella nostra Castelfranco, questo non sia necessario ma che la sensibilità coltivata nel tempo sia l'elemento determinante perché la qualità della vita sia sempre misurata sull'attenzione, sulle opportunità e sulle risposte rivolte ai più fragili tra noi.

IL SINDACO

Maria Gomierato

Informazioni

EL TABARO N. 6 - novembre 2003 - Anno XVIII
 Reg. Tribunale n. 616 del 15 ottobre 1986
Direttore responsabile: Silvano Piazza
Direttore editoriale: Maria Gomierato
Redazione: Ingrid Feltrin
Progetto Grafico: Ingrid Feltrin
Materiale fotografico: Uffici Comunali
Editore: Piazza Editore
 via Chiesa, 6 - 31057 Silea (TV)
 Tel. 0422.363539 - Fax 0422.465101
Stampa: Arti Grafiche Venete - Quarto d'Altino
 Stampa in abb. post. - Filiale di Treviso